



Città di Caserta



Città di Casagiove



Città di San Nicola la Strada



Comune di Castel Morrone

# CARTA DEI SERVIZI

## ASILO NIDO COMUNALE DELL'AMBITO C1



## LA CARTA DEI SERVIZI

### Che cos'è la carta dei servizi?

La carta dei servizi è un documento che evidenzia in modo trasparente le modalità di erogazione del servizio offerto dall'Asilo Nido Comunale dell'Ambito C1, ai suoi cittadini/utenti. La Carta dei Servizi è un documento descrittivo negli aspetti qualitativi del servizio e della loro modalità di erogazione, formulata al fine di garantire e tutelare il cittadino/utente e di consentirgli di verificare il rispetto degli standard dichiarati.

La Carta dei Servizi ha le seguenti finalità:

- fornire ai cittadini informazioni chiare sui loro diritti;
- informare sulle procedure per accedere ai servizi;
- indicare le modalità di erogazione delle prestazioni;
- assicurare la tutela degli utenti, individuando gli obiettivi del servizio e controllando che vengano raggiunti.

La Carta dei Servizi deve essere vista come uno strumento di analisi e di miglioramento continuo. Il cittadino/utente non ha solo il diritto di vedere soddisfatte le sue esigenze, ma anche il dovere di collaborare. Il cittadino ha diritto di essere ascoltato, a ricevere informazioni adeguate, ad essere trattato con rispetto e cortesia; nello stesso tempo deve documentarsi, ascoltare, non pretendere più di quanto sia concordato, avere rispetto, comprensione e cortesia verso chi sta lavorando per lui.

### Quali sono i principi a cui si ispira

La Carta dei Servizi adottata presso l'Asilo nido risponde ai seguenti principi fondamentali cui devono ispirarsi i servizi pubblici, secondo la DCPM del 27.01.1994 e successive modifiche ed integrazioni.

#### Eguaglianza

Il nostro servizio è accessibile a tutti, senza distinzione per motivi riguardanti il sesso, la razza, la lingua, la religione, le opinioni politiche;

#### Imparzialità

i comportamenti del personale dell'Asilo nido nei confronti dell'utente sono dettati da criteri di obiettività e imparzialità;

#### Continuità

l'erogazione del servizio è regolare e continua secondo gli orari indicati;

#### Partecipazione

i nostri utenti hanno diritto di accesso alle informazioni che Li riguardano (nel totale rispetto alla discrezione imposta dal trattamento dei dati personali), e sono a noi gradite le osservazioni e i suggerimenti per migliorare il Servizio;

#### Efficienza ed efficacia

i servizi dell'Asilo Nido sono erogati mediante l'attivazione di percorsi e modalità che garantiscono un rapporto ottimale tra risorse impiegate, prestazioni erogate e risultati ottenuti.

L'efficacia delle prestazioni, inoltre, è raggiunta attraverso la formazione permanente degli operatori.

Le famiglie sono tenute a:

- rispettare la struttura, le regole, le procedure e gli orari del servizio, anche accogliendo le indicazioni del personale e avvisando con anticipo qualora si presentino eventuali particolari esigenze personali;
- rispettare la professionalità degli operatori, rivolgendosi a loro con fiducia, con atteggiamento collaborativo e rispettandone le scelte tecniche (sempre frutto di condivisione, sul piano lavorativo/educativo, tra tutti gli operatori);
- rispettare gli altri utenti dei servizi, evitando comportamenti che possano arrecare disagio o disturbo;
- partecipare al costo del servizio.

## **SEZIONE I – Introduzione al servizio**

### **CHI SIAMO**

L'Asilo Nido Comunale dell'Ambito C1

### **RIFERIMENTI NORMATIVI**

I riferimenti normativi sono:

- Legge Regionale 12 marzo 2008 n. 3
- Deliberazione Giunta Regionale 11 febbraio 2005, n. 7/20588  
"Definizione requisiti minimi strutturali e organizzativi di autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per la prima infanzia"
- Deliberazione Giunta Regionale 16 febbraio 2005, n. 7/20943  
"Definizione dei criteri per l'accreditamento dei servizi sociali per la prima infanzia"
- L.R. 22 novembre 2004, n. 34  
"Politiche regionali per i minori"
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 - art. 8 - c. 3 - lettera o  
"legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
- L.R. 6 dicembre 1999, n. 23  
"Politiche regionali per la famiglia"

### **DOVE SIAMO**

Asilo Nido Comunale dell'Ambito C1  
Viale Cappiello, 19  
Telefono: 340.96.55.479

### **CALENDARIO DI FUNZIONAMENTO**

L'Asilo Nido funziona tutti i giorni feriali dal mese di settembre al mese di giugno, escluso il sabato e le giornate festive; per l'apertura della scuola per il mese di luglio si valutano le esigenze ed i bisogni delle famiglie. Sarà possibile, inoltre, sempre a raggiungimento di un numero minimo di iscritti, attivare il servizio anche durante le festività natalizie e pasquali.

L'orario giornaliero, dal lunedì al venerdì, è dalle ore 07.30 alle ore 19.30.

L'orario di ingresso al Nido è dalle ore 07.30 alle ore 09.30.

Alle ore 09.35 viene servito lo spuntino a discrezione dei bisogni del bambino.

Dalle ore 10.00 alle ore 11.00 il bambino è guidato in attività individuali, collettive e nel gioco libero.

Alle ore 11.40 viene servito il pranzo per i divezzi e semidivezzi, alle 11.00 per i lattanti. Per i pasti successivi si seguono i bisogni dei bambini e le esigenze delle famiglie.

L'orario d'uscita parte dalle 15.30 alle 19.30.

In caso di assenza o di eventuali ritardi il genitore è pregato di darne comunicazione.

Laddove, inoltre, si raggiungesse un numero di richieste sufficienti, potrà essere attivato un servizio di ludoteca, nella mattina del sabato, dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e di domenica dalle ore 15.30 alle ore 19.30. Il servizio è previsto per i bambini di un'età compresa tra i 4 ai 10 anni.

### **I NOSTRI OBIETTIVI**

Gli obiettivi educativi del Nido Comunale di Caserta, Ambito C1, possono essere riassunti in una frase:  
*"permettere al bambino di vivere il maggior numero di esperienze motorie e sensoriali in un clima di*

*sicurezza affettiva e fisica, motivandolo alla conquista dell'autonomia e allo sviluppo della socialità".*

Le finalità dell'asilo si realizzano attraverso il gioco che è la modalità propria utilizzata dal bambino per prendere coscienza di se stesso e per venire a contatto con il mondo circostante.

Gli ambienti del nido vengono quindi strutturati in modo tale che spazi, arredi e materiale ludico, siano stimolanti, desiderabili, raggiungibili, fonte di continua scoperta e di scambio. Inoltre, in risposta alle aspettative affettive ed emotive del bambino, l'arredo è stato studiato per favorire, attraverso forme, colori e materiali, un senso di sicurezza e di protezione.

## **FINALITA' DEL SERVIZIO**

1. Il nido integra e sostiene l'azione delle famiglie, riconosciute come protagoniste del progetto educativo del servizio, al fine di rispondere alle loro esigenze ed affiancarle nel loro compito educativo.
2. Costituisce un servizio di supporto alle famiglie per rispondere ai loro bisogni sociali, facilitando l'accesso della donna al lavoro e promuovendo la conciliazione delle scelte professionali e familiari di entrambi i genitori in un quadro di pari opportunità.
3. Il nido costituisce un punto di riferimento per l'attuazione di politiche di prevenzione e di recupero del disagio sociale e/o psico-fisico, contribuendo, altresì, a prevenire ogni forma di emarginazione in un'azione di promozione culturale e di informazione sulle problematiche della prima infanzia.
4. Il nido è un luogo di elaborazione, promozione e diffusione di una aggiornata cultura dell'infanzia e di tutti i servizi e le opportunità previsti dalle disposizioni di legge ad esso inerenti.
5. Il nido, quale luogo educativo, pedagogico e socializzante, nel perseguimento delle proprie finalità, si propone i seguenti obiettivi:
  - assicurare un' ambiente che stimoli processi evolutivi e conoscitivi, operando in rapporto costante con la famiglia e con le istituzioni sociali ed educative del territorio;
  - programmare attività educative tenendo conto dei bisogni del bambino, favorendo lo sviluppo dell'autonomia e della capacità creativa, di elaborare la propria esperienza e di costruire la propria conoscenza, assicurando interventi adeguati sul piano delle stimolazioni sensoriali, motorie, affettive, intellettive e sul piano igienico-sanitario;
  - fornire occasioni adeguate alle potenzialità di apprendimento, di esplorazione, nonché, di confronto di esperienze, di conoscenza, di affettività e di solidarietà relazionale del bambino, valorizzandone l'identità personale;
  - concorrere a garantire continuità di comportamenti educativi tra ambiente familiare e nido, mediante interscambi tra famiglia ed operatori.

Anche il rapporto con gli educatori è teso a favorire fisicamente e psicologicamente le conquiste del bambino, valorizzando tutti i momenti che egli trascorre al nido.

Siamo coscienti che il nido venga scelto dai genitori per la qualità del servizio offerto e non solo considerato come un ripiego per poter mantenere un'attività lavorativa; tuttavia, siamo anche consapevoli del fatto che esista un'oggettiva difficoltà nella separazione tra genitore e bambino piccolo e che l'ambientamento in un nuovo contesto sia un evento delicato che richiede tempi e modalità adeguati.

## **I NOSTRI UTENTI**

I bambini che frequentano il nido, hanno un'età compresa dai tre mesi ai tre anni. I tre anni si intendono compiuti entro il 31 luglio e il 31 dicembre dell'anno in corso.

## **SEZIONE II - Norme relative all'inserimento**

### **ISCRIZIONE**

Per accedere al servizio il cittadino deve rivolgersi alla coordinatrice del servizio per il ritiro del modulo d'iscrizione. L'utente deve riconsegnare la domanda debitamente ed integralmente compilata e sottoscritta alla responsabile del servizio.

## GRADUATORIA

Esaurita la graduatoria, in caso di disponibilità di posti, verranno prese in considerazione le domande poste fuori graduatoria.

## GESTIONE DELL'INSERIMENTO

La buona riuscita di ogni inserimento è in gran parte influenzata dall'atteggiamento positivo della famiglia nei confronti della struttura.

Il bambino entra in un ambiente completamente nuovo: trova bambini e adulti che non conosce, ed è, quindi, necessario che il genitore gli sia vicino per rassicurarlo e per affidarlo alle educatrici con gradualità.

È necessario, per il benessere del bambino, che si instauri da subito un rapporto di fiduciosa collaborazione tra genitori ed educatrici, affinché, il bambino possa ricevere quella sicurezza necessaria ad accettare il nuovo ambiente e le persone, (adulti e bambini) che lo abitano.

**Accogliere un bambino al nido significa accogliere anche i suoi genitori.**

Ecco perché l'inserimento del bambino terrà conto anche delle reazioni e dei bisogni del genitore.

L'inserimento viene preceduto da un colloquio individuale durante il quale il genitore e i referenti educativi, si scambieranno notizie sul bambino (alimentazione, abitudini del sonno, giochi preferiti, ritmo di vita a casa, ecc.) e sull'organizzazione del nido. Questo momento è basilare per instaurare fin dall'inizio un clima di cooperazione tra la struttura e la famiglia e per iniziare un percorso di crescita "insieme".

A fine gennaio e a giugno vengono svolti i colloqui nei quali le educatrici illustrano il percorso effettuato dal bambino; i genitori hanno comunque la possibilità di chiedere un incontro con il coordinatore in qualunque momento dell'anno, qualora ne ravvisassero la necessità.

Durante il periodo di inserimento (10 giorni di frequenza al nido), nei primi 5 giorni si richiede la disponibilità del genitore al mattino (dalle ore 09.30 alle ore 12.00). Anche nel caso in cui venisse scelta una frequenza con part-time verticale (due o tre gg a settimana), viene richiesta una frequenza quotidiana durante l'inserimento, proprio per garantire il massimo della continuità in una fase così importante.

Durante l'inserimento, vanno valutate le reazioni e comportamenti del bambino.

## PROGRAMMA DI INSERIMENTO

Quando si sceglie un nido uno degli aspetti da valutare è il suo programma di inserimento. La maggior parte delle strutture mettono in atto una serie di comportamenti per aiutare genitori e figli ad affrontare al meglio la delicata situazione. Come si sa la fretta è cattiva consigliera e anche in questo caso un atteggiamento impaziente non porta a nulla di buono. Per rendere il distacco meno traumatico è necessario, specialmente all'inizio, farlo in maniera graduale. **Il primo giorno la mamma o il papà potranno restare con il bambino nella struttura in modo da visitare insieme l'ambiente**, fare la conoscenza delle educatrici e vedere come si svolgono le normali attività quotidiane. In questo modo il bambino potrà prendere contatto con la nuova realtà, interagire con altri bambini, il tutto con la sicurezza di sentire una figura conosciuta al proprio fianco. Il giorno seguente il tempo di permanenza del genitore verrà ridotto a 30/40 minuti, mentre per il resto della giornata si proverà a lasciare il bambino solo con l'educatrice.

A seconda di come il piccolo reagirà, i giorni successivi diminuirà sempre più la presenza del genitore, aumentando di conseguenza il tempo trascorso in compagnia degli altri bambini e della maestra. Così facendo, alla fine, il bambino amerà trascorrere il suo tempo al nido, **passerà delle ore felici e spensierate senza nessun tipo di angoscia per la mancanza della mamma.**

Alla fine non serve essere degli esperti di psicologia infantile per riuscire ad inserire il proprio bimbo al nido. È sufficiente avere la giusta dose di pazienza, usare il buon senso e **trasmettere grande serenità e fiducia.** Tutto il resto sarà una naturale conseguenza.

*Come funzioniamo*

## **CHI LAVORA AL NIDO**

Il coordinatore, ha il compito e la responsabilità di coordinare, organizzare e stimolare tutte le attività. Mantiene i contatti con il Responsabile del Servizio del Comune, con l'Amministrazione Comunale, con i Servizi Sociali e con la ASL. Insieme al personale educativo, mantiene i rapporti con le famiglie.

Gli educatori con laurea specifica, provvedono alla cura dei bambini/e, svolgono le attività educative, partecipano al buon funzionamento del servizio, mantengono le relazioni con le famiglie e promuovono il protagonismo attivo dei genitori.

Un ausiliario provvede alla pulizia degli ambienti e degli oggetti presenti al nido e collabora con il personale educativo per il buon funzionamento del servizio.

## **EQUIPE DEL PERSONALE EDUCATIVO**

E' costituita dal gruppo di lavoro formato dal personale educativo che, guidato dal coordinatore, si ritrova, per pensare, elaborare e costruire uno stile educativo comune. Il gruppo di lavoro verifica e progetta all'inizio dell'anno educativo, il piano di lavoro che riguarda tutti gli aspetti pratici e organizzativi del quotidiano, ed avvia un processo di discussione e confronto sulla metodologia di lavoro.

## **ORGANIGRAMMA**

- **COORDINATRICE**
- **EDUCATORI PROFESSIONALI**
- **PUERICULTRICI**
- **PEDIATRA**
- **NUTRIZIONISTA**
- **MEDIATORE CULTURALE**
- **ASSISTENTE SOCIALE**
- **ADDETTO ALLA SEGRETERIA**
- **ADDETTO AI SERVIZI**
- **ADDETTO ALLA LAVANDERIA**

## **SEZIONE IV – Servizi amministrativi**

### **RETTE**

La retta è composta da: quota di frequenza mensile, quota per servizi aggiuntivi – su richiesta.

Rette vigenti a. s. 2019/20

Quota frequenza mensile per i posti non riservati determinata sulla base del reddito complessivo ISEE:

<b>Fascia</b>	<b>Criteri Fascia</b>	<b>Retta residenti ambitoC1</b>
A	ISEE Da 0 a 14.000,00€	200,00€
B	ISEE Da 14.000,00€ IN POI	250,00€

Per i residenti dell'Ambito C1 potrà essere richiesto la concessione di " Voucher" o " bonus nido".

## **SEZIONE V – Il progetto educativo e l'organizzazione del servizio**

## CARATTERISTICHE EDUCATIVE DEL SERVIZIO

Il nido si caratterizza per una programmazione educativa che rispetta e valorizza i bisogni e le potenzialità dei bambini delle diverse fasce di età per il raggiungimento delle tappe evolutive.

L'obiettivo è di favorire:

- l'acquisizione di adeguati livelli di autonomia in relazione ad alimentazione, igiene personale, abbigliamento;
- lo sviluppo di nuove e più strutturate modalità comunicative;
- la promozione di un armonico sviluppo motorio;
- lo sviluppo cognitivo attraverso la scoperta e l'esperienza dell'ambiente e della realtà circostante;
- un equilibrato sviluppo affettivo, sociale, attraverso significativi contesti relazionali e momenti di incontro con i diversi soggetti di riferimento.

Le modalità attraverso cui si sviluppano gli obiettivi, sono l'approccio ludico graduale, che prevede la realizzazione di attività esplorative, giochi di imitazione, di costruzione, esperienze grafiche, musicali, motorie e manipolative.

Il raggiungimento degli obiettivi viene verificato periodicamente con l'osservazione sul gruppo e sul singolo bambino. Le educatrici compilano per ogni bambino il profilo di sviluppo, che sarà motivo di confronto con i genitori durante i colloqui individuali che si terranno indicativamente nei mesi di gennaio e di giugno. Nell'ottica della continuità prevista dalla vigente normativa, per i bambini che effettueranno l'inserimento presso la scuola dell'infanzia, verrà sviluppato un progetto "ponte" che si prefigge di favorire l'inserimento dei bambini nella nuova struttura, di facilitare così la conoscenza del nuovo ambiente, dei compagni e delle insegnanti.

## LA GIORNATA TIPO E LE ATTIVITA'

La giornata al nido viene scandita mediante la ripetizione di "routines", vale a dire azioni che vengono riproposte secondo modalità e tempi relativamente omogenei (anche se si lascia spazio a soluzioni flessibili ed individualizzate).

I momenti di "routines" sono molto importanti, poiché, introducono **regole ed abitudini** nella vita quotidiana e rendono possibile l'organizzazione della giornata in una successione di avvenimenti stabili che danno sicurezza al bambino nell'affrontare la quotidianità.

### IL MOMENTO DELL'ACCOGLIENZA

Il momento dell'accoglienza al mattino è molto delicato, poiché, il bambino passa dal nucleo familiare al nucleo "nido".

Per favorire il distacco, il bambino verrà accolto dall'educatrice nel cosiddetto "angolo morbido", che è di per sé rassicurante e dove potrà vivere, attraverso il contatto con l'adulto, l'esperienza di una attività molto speciale come quella del rilassamento, (farsi coccolare, massaggiare, sdraiarsi su una superficie morbida, chiacchierare, bisbigliare, giocare con il linguaggio, accarezzare, raccontare o sentir raccontare una fiaba, ascoltare insieme musica rilassante e così via).

### LO SPUNTINO 9.30

A metà mattina viene servito lo spuntino a base di frutta . ( a discrezione della dieta alimentare e dal bisogno del bambino) . Questo momento è accompagnato da canti e filastrocche che, grazie all'unione di gesti e di mimica, rappresenta per i bambini un tipo di attività estremamente gradita ed avvincente, che stimola e favorisce la socializzazione e l'arricchimento del linguaggio.

### GIOCO E ATTIVITA'

Il nido, offrendo spazi opportunamente predisposti, con angoli dotati di materiale specifico per diverse **attività di gioco**, favorisce rapporti significativi tra i bambini e le educatrici.

Nel gioco i bambini sperimentano il piacere e l'impegno, il rispetto delle regole e la loro trasgressione, la realtà e la finzione. Il gioco opera come mediatore tra i bambini e la realtà, ovvero tra i bambini ed il sapere nello sviluppo dell'intelligenza a più dimensioni. Uno stesso gioco si può realizzare in tanti "modi" diversi, una stessa abilità può essere impegnata in tanti giochi "diversi". Il gioco non richiede motivazioni esterne

all'apprendimento, ma sempre propone problemi, scoperte, percezioni, prove, esperimenti, possibili soluzioni. Nel gioco, che varia di intensità e di durata secondo l'età, gli aspetti cognitivi ed affettivi sono strettamente intrecciati.

Le attività di gioco vengono tecnicamente suddivise in:

**GIOCO STRUTTURATO:** è un momento in cui in un contesto circoscritto, piccolo o grande gruppo, in spazi e materiali definiti, l'educatrice sollecita direttamente il bambino e osserva l'esperienza che egli sta facendo nella dimensione sia individuale che sociale.

**GIOCO NON STRUTTURATO:** è un'attività caratterizzata dalla libera scelta del bambino, che ha una forte valenza simbolica. L'educatrice svolge il ruolo di osservatore o di "attore" ogni volta che è coinvolta nel gioco del bambino.

Il momento delle attività viene progettato sulla base della programmazione annuale e si sviluppa nei seguenti laboratori:

- la **pittura** e il **disegno** con vari materiali (pennarelli, pastelli a cera, acquarelli, tempere, collage, colori a dita ecc.), permettono al bambino di scoprire e sperimentare come sia possibile lasciare tracce di se stessi su un foglio e questo suscita in lui molto interesse, piacere e curiosità, inoltre, contribuiscono alla conoscenza delle forme e dei colori primari e nell'accrescimento della creatività.

- il laboratorio di **manipolazione e travasi**, si configura come lo spazio in cui i bambini realizzano esperienze che mettono in gioco, attraverso l'uso di materiali diversi, la sensibilità tattile, la motricità, la capacità di modellare forme semplici, di apprendere il concetto dentro-fuori, di quantità, di trasformazione della materia.

- l'**angolo della lettura** e del racconto, è organizzato in modo che il bambino possa scegliere i libri che desidera. Questa attività, oltre a rilassare e divertire i bambini, favorisce il loro sviluppo sensoriale e linguistico e la conoscenza della realtà attraverso la fantasia.

- l'**angolo cucina** accoglie materiale strutturato (pentole, vasellame, posate, piccolo forno, ecc.) e vari elementi che possono essere trasformati in suppellettili, permette ai bambini di sperimentare ed imitare le azioni dei grandi, di prendersi cura dell'altro.

- l'**angolo morbido** è la tana dove dedicarsi alle coccole, giocare al "cu-cu" con i cuscini, chiacchierare e raccontare.

- l'**angolo dei travestimenti** favorisce l'iniziativa di gioco autonomo e la capacità di assumere ruoli attivi reali (mamma, babbo) o fantastici (principe, fata).

- la **stanza della psicomotricità**, appositamente pensata per privilegiare il movimento inteso come manifestazione della personalità di ogni bambino, prevede attività che investono il corpo e la mente nella sua totalità e nel suo dinamismo.

- **attività sensoriali e musicali:** alla scoperta della musica attraverso un percorso che va dai suoni che il bambino può produrre con oggetti di uso quotidiano fino alla realizzazione di piccoli strumenti musicali come maracas, bastoni della pioggia e tamburi.

- avendo la fortuna di essere immersi nel verde, quando possibile si effettuano **attività all'aperto**. Diamo grande importanza a tutte quelle attività che riguardano la natura e che costituiscono importanti occasioni di esperienze motorie e fonte inesauribile di conoscenze e scoperte.

## IL PRANZO

Il pasto si svolge nel rispetto dei bisogni legati ai diversi stadi di sviluppo del bambino, dei suoi ritmi e dei suoi gusti, per fare della situazione del pranzo un momento non di lotta ma di scambi gratificanti. Inoltre, si ritiene primario il criterio che il bambino progredisca verso l'autonomia e la socializzazione (mangiare da solo e con gli altri nel modo corretto, ecc.).

## IL CAMBIO

Il momento del cambio dei pannolini, della pulizia corporea e del vasino sono momenti privilegiati sia per il contatto corporeo tra adulto e bambino, sia per la possibilità che ha il bambino stesso di cominciare a conoscere il proprio corpo. Tutte le azioni quotidiane riguardanti l'igiene personale (lavarsi le mani, svestirsi, vestirsi), sono fonte di acquisizioni cognitive e di autonomia.

## IL SONNO

Il sonno è un momento molto particolare che si differenzia in modo notevole da bambino a bambino per



quanto riguarda durata, abitudini e rituali (addormentarsi con l'oggetto prediletto, avere vicino qualcuno che lo culli, ecc.). In questo momento il bambino ricerca maggiormente l'atmosfera familiare che le educatrici cercano di ricreare il più possibile in modo da tranquillizzarlo e facilitargli il sonno. Il momento del riposo può essere accompagnato da musiche rilassanti che riproducono suoni o rumori naturali (il mare, la pioggia, ecc.).

Anche il momento del risveglio è di estrema importanza, in quanto i bambini hanno modi e ritmi diversi di rientro nella realtà che vanno rispettati.

### IL SALUTO

Al loro arrivo i genitori possono avere tutte le indicazioni sull'andamento della giornata trascorsa e hanno la possibilità di trovare ulteriori informazioni sui vari momenti vissuti dal loro bambino attraverso la consultazione dei raccoglitori posti all'entrata.

In base alla stagione sarà possibile uscire all'esterno: il giardino ha sempre la priorità quando il tempo lo permette.

La vita al nido viene integrata da avvenimenti esterni che hanno un interesse particolare per i bambini. Vengono così festeggiati i compleanni, tutte le festività (Natale, Carnevale, Pasqua), la primavera, l'estate, ecc.

### PRE E POST ASILO

L'insegnante ha a disposizione una sala predisposta per l'accoglienza (pre-asilo dalle 7.30 alle 15.30) dotata di giochi, fogli, pennarelli, pastelli a cera, libri. I bambini vengono accolti dall'insegnante e vengono intrattenuti con letture, gioco libero, rilassamento, riposo.

Alle 15.30 i bambini fanno la merenda. L'educatrice ha a disposizione gli stessi materiali del pre-scuola, ma deve tener conto che i bambini dopo una lunga giornata sono stanchi.

## **LA MENSA**

Gli alimenti sono predisposti a cura del soggetto gestore.

Il menù deve tener conto delle indicazioni dietetiche in relazione all'età dei bambini e al fabbisogno energetico e deve risultare approvato dall'ATS territoriale. Il menù deve essere esposto all'interno del nido.

Vengono applicate "diete speciali" per i bambini con problemi sanitari e/o allergie; queste devono essere prescritte dal pediatra che ne deve indicare anche la durata. Le diete per motivi religiosi possono essere richieste direttamente dai genitori nell'ambito degli alimenti in contratto per il nido. Non possono essere consumati al nido alimenti forniti dalla famiglia.

All'interno del nido il personale collaboratore applica l'autocontrollo sulla base della normativa H.A.C.C.P., al fine di garantire la sicurezza e la salubrità dei prodotti alimentari.




## **COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE**

Un aspetto fondamentale della vita del nido è rappresentato dalla relazione nido/famiglia, educatore/genitore, famiglia/territorio.

È fondamentale che con i genitori si instauri e si consolidi un rapporto basato sulla conoscenza, sulla disponibilità e sulla fiducia, perché il bambino coglie più dell'adulto il tipo di relazione esistente tra le persone con cui vive, attraverso messaggi verbali, ma soprattutto non verbali.

La qualità dell'esperienza del bambino è saldamente connessa a quella della famiglia e del territorio. Il nido attraverso il suo operare, si impegna in un rapporto di sensibilizzazione e diffusione di una cultura dell'infanzia. Occorre dare delle opportunità, affinché, tale rapporto diventi di dialogo costruttivo e non di competizione o delega.

Possibilità d'incontro:

-  il colloquio pre-inserimento è l'occasione per una prima conoscenza tra i genitori e l'educatore di riferimento;
-  la riunione d'inizio anno scolastico dove si presenta il progetto didattico ed educativo rappresenta anche un momento di confronto e di conoscenza;
-  i colloqui individuali per ricevere e dare informazioni relative allo sviluppo evolutivo del bambino;

- ✚ la festa finale con la consegna dei diplomi dei più grandi e il saluto a conclusione dell'anno trascorso;
- ✚ altri incontri, di cui viene data comunicazione ai genitori, possono essere programmati nel corso dell'anno.

## **ABBIGLIAMENTO DEL BAMBINO**

Il bambino trascorre al nido la maggior parte della giornata in un ambiente strutturato e a sua misura, sia per quanto riguarda il gioco, sia per i momenti del pasto del riposo e dell'igiene.

L'abbigliamento dovrà tenere conto della libertà di movimento e della necessità del bambino di raggiungere gradualmente l'autonomia indispensabile al suo sviluppo psico-fisico. Pertanto, si consiglia di utilizzare indumenti comodi.

Per la sicurezza dei vostri bambini si chiede di non far indossare oggetti quali: collane, orecchini, braccialetti che potrebbero procurare ferite.

In ogni caso, le educatrici valuteranno la necessità o meno di coprire o scoprire il bambino.

### **Indumenti da evitare:**

- abiti lunghi o troppo stretti;
- pantaloni con cinture o bretelle;
- salopette;
- scarpe troppo pesanti, con stringhe scomode o che si slacciano facilmente.

### **Il nido fornisce:**

- pannolini;
- grembiulini per attività di manipolazione, pittura, giochi con l'acqua.

### **Corredo:**

- una maglia intima o un body intimo;
- un paio di mutande;
- un cambio completo esterno;
- un paio di calze;
- tre bavaglino;
- una sacca per la biancheria sporca;
- il ciuccio con il suo contenitore;

## **LA SALUTE DEL BAMBINO**

Per l'ammissione al nido i bambini dovranno aver effettuato le vaccinazioni obbligatorie previste dalla normativa vigente.

Il personale educativo non può somministrare farmaci. Nel caso di bambini con patologie croniche, possono essere somministrati solamente farmaci indispensabili, su prescrizione del pediatra.

Al fine di salvaguardare il benessere di tutti i bambini dovranno essere rispettate alcune semplici precauzioni:

- i genitori devono comunicare il motivo di assenza del proprio bambino per consentire l'attuazione di misure profilattiche in caso di malattie infettive;
- la frequenza al nido è incompatibile con le seguenti condizioni: stomatite, esantema con febbre, congiuntivite, malattie della pelle e pediculosi;
- deve lasciare il nido il bambino che presenta febbre superiore a 38 gradi C°, diarrea, vomito e difficoltà respiratoria.

In caso di allergie o intolleranze alimentari dovrà essere presentata una relazione del pediatra curante con le specifiche indicazioni.

## **SEZIONE V – Servizi in rete**

Il nido all'interno di una rete di servizi che operano sul territorio, mantiene rapporti di collaborazione con:

## **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Le insegnanti dell'asilo nido in collaborazione con le maestre della scuola materna, realizzano progetti didattici volti a creare un percorso formativo di continuità che favorisce il passaggio dei bambini da un ordine di scuola all'altro, promuovendo l'instaurarsi di nuove relazioni sociali, la conoscenza dei futuri spazi e dei diversi tempi scolastici e creando un clima di gioiosa interazione e di aiuto reciproco tra i bambini delle diverse età.

## **ATS**

Impegnata nelle comunità infantili, la ATS territoriale fornisce alle scuole tutte le informazioni e le disposizioni in merito alla prevenzione alla salute, inoltre, effettua periodicamente la vigilanza sul servizio ai fini dell'autorizzazione al funzionamento della struttura e della mensa.

## **NEUROPSICHIATRIA**

La collaborazione riguarda le modalità d'intervento in presenza di bambini diversamente abili o problematiche familiari, supportando il lavoro del personale del nido.

## **SERVIZIO SOCIALE**

La collaborazione riguarda la segnalazione e valutazione di casi particolari, anche in merito ad eventuali interventi di carattere economico.

<i>Soddisfazione delle famiglie</i>
-------------------------------------

## **SEZIONE VI –tutela degli utenti**

### **RILEVAZIONE SODDISFAZIONE DELLE FAMIGLIE**

Il soggetto gestore si impegna ad attuare verifiche e valutazioni del servizio anche attraverso la collaborazione degli utenti. Il coordinatore raccoglie le informazioni in merito alla soddisfazione del servizio, ed entro la prima decade di marzo e alla fine dell'anno scolastico invia, per dati aggregati, all'Amministrazione Comunale i relativi risultati.

Sulla base della valutazione della qualità percepita l'ente gestore e l'amministrazione comunale potranno definire un piano di miglioramento del servizio stesso.

### **L'ISTITUTO DEL RECLAMO**

Qualora i genitori rilevino disservizi che violano gli standard enunciati nella presente Carta dei Servizi possono presentare reclamo al coordinatore del servizio.

Nella logica della qualità, il reclamo è uno strumento importante per migliorare il funzionamento del servizio e risolvere problematiche ed insoddisfazioni legate a disservizi. La via migliore per cercare di risolvere le insoddisfazioni è quella del colloquio, ma qualora questo non sia possibile, può essere presentato reclamo.

I reclami devono essere presentati, in forma scritta, entro 7 giorni dall'evento e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente.

I reclami anonimi non saranno presi in considerazione.

Il soggetto gestore, dopo aver esperito ogni possibile indagine in merito, risponde con celerità e comunque non oltre 30 giorni, attivandosi eventualmente per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo.

### **Ludoteca**

Caratteristiche.

La ludoteca è uno spazio polifunzionale protetto, dove vengono svolte attività ludico –ricreative ,educative e culturali, individuali e di gruppo. Ha lo scopo di favorire la socializzazione ,la capacità creativa ed espressiva ,l'educazione all'autonomia e alla libertà di scelta dei minori.

Finalità: Gioco ,socializzazione, autonomia e creatività.

Utenza: Bambini di età compresa tra i 4 e i 10 anni, senza esclusione dei soggetti svantaggiati.

REGOLAMENTO DELLA LUDOTECA "I Sorrisi degli Angeli"

### **Art.1 –Definizione**

La ludoteca I “*SORRISI DEGLI ANGELI*”, si configura come un luogo finalizzato alla promozione e alla diffusione della cultura del gioco e del giocattolo, in sinergia con la famiglia ed ai servizi educativi. Favorisce la crescita psicologica, cognitiva, relazionale e comunicativa dei soggetti in età evolutiva . La ludoteca organizza laboratori per le diverse fasce d’età, laboratori figli -genitori, incontri di sostegno alla genitorialità e feste.

### **Art.2-Orari di apertura la pubblico e calendario annuale**

La ludoteca è aperta per i bambini dai 4 ai 10 anni, il sabato e la domenica .Il sabato dalle 10 alle 13 e la domenica dalle 15.30 alle 19,30.Si possono prenotare feste di compleanno.

### **Art.3-Capienza**

La ludoteca può ospitare al massimo 40 bambini, sia negli orari di apertura al pubblico, sia in occasione di feste di compleanni.

### **Art.4-Collaborazione con scuole ,Associazioni,campi estivi**

La ludoteca collabora con le scuole, con le Associazioni culturali ed educative presenti sul territorio comunale, al fine di garantire un sistema formativo integrato.

### **Art.5.Modalità di accesso e iscrizione**

La ludoteca accoglie minori d’età compresa fra i 4 e i 10 anni. Per agevolare le famiglie con più figli è consentito ai fratelli dei bambini utenti del servizio, l’ingresso gratuito in ludoteca se non rientrano nella fascia d’età sopracitata. Al fine dell’ammissione al servizio e della partecipazione a feste e laboratori organizzati dalla ludoteca, le famiglie dei bambini sono tenute ad effettuare un’iscrizione annuale (valida un anno dalla data del pagamento).

Per accedere alla ludoteca è obbligatorio avere con sé la tessera. Le tariffe dell’abbonamento annuale e delle feste sono stabilite in base all’ISEE. L’iscrizione e l’accesso alla ludoteca decorre dalla data di pagamento del bollettino di C/C postale o dalla data di effettuazione del bonifico. La tessera di iscrizione verrà consegnata nel momento in cui si consegna all’operatore della ludoteca la copia del pagamento. La tessera è personale e non può essere ceduta ad amici e parenti.

I bambini in età di scuola dell’infanzia devono essere accompagnati da un adulto che deve rimanere in struttura per tutto il tempo di permanenza del bambino. I bambini della scuola primaria possono rimanere in ludoteca da soli, ma devono essere accompagnati da un genitore o da un adulto munito di delega, sia all’ingresso che all’uscita. L’iscrizione può essere effettuata esclusivamente dai genitori dei bambini o da chi ne fa le veci.

I genitori all’atto dell’iscrizione devono compilare:

- Scheda di iscrizione con dati del bambino e un recapito telefonico;
- Autorizzazione per il consenso all’effettuazione di foto e video;

Nello stesso momento l’operatore della ludoteca consegnerà ai genitori:

- Copia del presente regolamento;
- Bollettino per l’effettuazione del pagamento;
- Programmazione mensile delle attività.

### **Art 6 . Norme di Prevenzione e Sicurezza**

Gli utenti della ludoteca sono coperti da polizza assicurativa di responsabilità civile durante gli orari di apertura al pubblico. Gli operatori della ludoteca vigilano sul corretto utilizzo e la custodia dei giocattoli e dei materiali ludici. L’Amministrazione comunale (Ambito C1),non risponde in caso di furti o danneggiamento di oggetti personali, avvenuti durante il tempo di permanenza in ludoteca.

I giocattoli rispondono ai requisiti previsti dalla normativa europea vigente.

Gli arredi della ludoteca rispettano le norme di sicurezza vigenti.

Il personale educativo impiegato per le attività della ludoteca risponde ai requisiti previsti dalla normativa

vigente.

---

#### ATTUAZIONE

Le indicazioni contenute nella presente Carta con regolamento della ludoteca, si applicano fino a quando non intervengono, in materia normativa, disposizioni modificative.

I dati variabili vengono aggiornati annualmente.

La Carta dei Servizi con regolamento della ludoteca sono stati approvati con Coordinamento Istituzionale n.2/2019 del 28.10.2019.